

Notificata un'altra ordinanza di custodia

Aggredi una giovane in Liguria, nuove accuse a un 63enne di Salsomaggiore



L'uomo si trova nel carcere di via Burla

Ordinanza di custodia cautelare, firmata dal gip del tribunale di Chiavari, nei confronti di un sessantatreenne di Salsomaggiore, accusato di tentato sequestro di persona ai danni di una giovane di Rapallo e di rapina ai danni di un uomo di Lavagna derubato di 3.500 euro dopo avergli somministrato psicofarmaci.

L'indagato, un commerciante di Salsomaggiore Terme, già in carcere da pochi giorni con l'accusa di aver aggredito una ventiduenne di Santa Margherita Ligure, prima picchiata e successivamente derubata del telefono

cellulare, si trova rinchiuso presso la casa circondariale di Parma. Secondo gli inquirenti l'uomo avrebbe prima pedinato e poi aggredito la giovane con lo scopo di abusare di lei.

Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Chiavari Francesco Saverio Braccaccio. L'ordinanza, firmata dal gip Mauro Amisano, è stata notificata dai carabinieri della Compagnia di Santa Margherita Ligure che, nel febbraio scorso, si era occupata della prima vicenda, ossia dell'aggressione alla ventiduenne.

SALSOMAGGIORE Arriva in Parlamento la proposta di istituire zone franche

Il Pd vuole salvare le terme Con i soldi dei contribuenti

Salvare le terme con soldi pubblici. È questa la sintesi della proposta di legge "salva-termie" presentata dal Partito democratico.

Una proposta che interessa da vicino anche Salsomaggiore, i cui stabilimenti rientrano tra quelli che usufruirebbero degli sgravi. Nello specifico il testo, che ha iniziato il suo iter ieri in commissione Finanze a Montecitorio, punta a creare "zone franche termali" con una serie di agevolazioni e incentivi per l'avvio di attività imprenditoriali nel settore.

Dopo la messa in liquidazione dell'ente demaniale (l'Eagat) per inadempienza nel 1978, la competenza sulle acque termali e le relative attività sono passate dallo Stato agli enti locali. Ma non è stato risolto il problema del-



Le Terme Berzieri

la mancata crescita economica di quelle zone. Salsomaggiore e la crisi dei suoi stabilimenti è un esempio lampante di ciò che è avvenuto. Ma chi sosterrà i costi del rilancio? Non è difficile ri-

spondere a questa domanda: i contribuenti. Più arduo sapere chi vigilerà affinché non si ripeta la malagestione che ha contribuito al dissesto delle terme.

«È importante ed urgente -

ha detto il relatore Franco Ceccuzzi (Pd) - prendere provvedimenti a favore di queste città per rilanciare lo sviluppo, diversificare l'economia attraverso incentivi e agevolazioni fiscali, riqualificare l'offerta».

La proposta di legge di quattro articoli, e che dovrebbe costare 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009, prevede l'esenzione Ires e Irap per cinque anni per tutte le nuove attività, l'esenzione dall'Ires e dalla Tarsu anche per quelle già operanti, quella dai contributi previdenziali per le assunzioni a tempo indeterminato e quelle a tempo determinato di non meno di due anni e un indennizzo a favore delle strutture ricettive o commerciali che intendano cessare l'attività.

FIDENZA Intervento di Rita Sartori (Pd)

«Tagli alla Bormioli, il Comune si muova»

«Una situazione estremamente preoccupante». Il consigliere comunale del Pd Rita Sartori definisce così la crisi dell'azienda vetraria Bormioli Rocco che ha annunciato nuovi tagli.

«Se queste intenzioni venissero confermate, - afferma - si tratterebbe non solo di circa 75 dipendenti rimasti senza lavoro, ma soprattutto di circa 75 famiglie di Fidenza che rischierebbero di finire da un giorno all'altro sull'orlo della povertà. Non vogliamo assolutamente che ciò accada, la nostra città non se lo merita».

La Sartori invita poi l'amministrazione comunale «ad intervenire al più presto e nel modo più efficace per predisporre politiche che tutelino i posti di lavoro del settore industriale».

«Per cominciare, - prose-



Rita Sartori

gue - ribadiamo l'utilità di una discussione a livello istituzionale che coinvolga in prima battuta la commissione consiliare per le Attività produttive. Inoltre, - conclude - sarebbe importante che venisse istituito prontamente un tavolo di crisi per monitorare nel modo più capillare possibile l'evolversi di una situazione, quella della Bormioli Rocco, che riguarda da vicino tantissime famiglie fidentine».

SCRIVIAMO INSIEME IL FUTURO DI PARMA



A Parma dal 10 al 12 marzo
la V Conferenza Ministeriale
su Ambiente e Salute.



Presentazione del

LIBRO BIANCO PER L'AMBIENTE

11 marzo 2010, ore 10,30 - Foyer del Teatro Regio di Parma

10 anni fanno "la differenza". Sono la distanza che ci "separa" dal 2020. E grazie a tutti i cittadini di Parma che hanno imparato a "separare" e a "fare la differenza" oggi possiamo porci l'obiettivo di avviare al riciclo il 70% dei rifiuti entro il 2020. Il futuro di Parma è già in cantiere: è un sistema affidabile e capace di gestire l'intero ciclo dei rifiuti, dalla riduzione alla raccolta, dalla differenziazione alla valorizzazione.

2020, Parma a basse emissioni: un ambiente europeo per una città sempre più eco-efficiente.

www.parma2010.it

